



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Viale Miramare - 34151 TRIESTE

www.miramare.beniculturali.it

Tel. +39 040 224143

PEO: mu-mira@cultura.gov.it

PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre

Oggetto: Affidamento diretto l'esecuzione di lavori specialistici di potatura e di cura su alcuni esemplari arborei a dimora presso il Parco del Castello di Miramare

Importo complessivo: pari a €. 21.370,00 (Euro Ventunomilatrecentosettanta/00), oltre a IVA (22%) compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, per un totale di €26.071,40

Smart CIG: ZE137CEC4D

Termine conclusione lavori: 30 novembre 2022 (in relazione alle condizioni metereologiche)

Approvazione Ufficio contabilità: 19.09.2022

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

CONSIDERATO che il patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare necessita di operazioni di cura e di potatura costante generalizzata al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza per i numerosi visitatori;

VISTO in particolare i primi effetti dello stress sul patrimonio arboreo, in particolare in alcuni individui collocati nelle parti alte del parco, dovuti all'estremo climatico cui il patrimonio arboreo è stato sottoposto nei mesi passati, ossia all'azione combinata del protrarsi del periodo siccitoso cui si è sommata una fase di temperature eccezionali e fuori il dato medio del periodo;

RITENUTO opportuno e necessario far eseguire alcuni trattamenti urgenti per compensare lo stress dovuto all'estremo climatico, costituiti da: potatura di selezione con alleggerimento ed eliminazione del secco e riduzione delle leve maggiormente a rischio di schianto, con l'intento di diminuire i carichi

gravanti sulla struttura stessa, rispettando nel contempo l'habitus tipico della specie, e mantenendo così inalterata l'effetto DAMPING (coefficiente di ammortizzamento dell'energia) dato dall'integrità della chioma stessa oltre che, sul alcuni casi particolarmente deperenti, trattamento al terreno con inoculo di *Trichoderma harzianum*;

ATTESO CHE risulta mancante un servizio di piccola manutenzione boschiva attivo presso l'Ente stesso che possa provvedere alla gestione di piccole necessità;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in grado di porre in essere operazioni di cura e potatura di alcuni alberi significativi e di pregio che hanno manifestato condizioni di stress;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l’art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l’art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto", con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO, altresì, l'art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dal D.L. 77/2021, il quale al comma 1 prevede che "in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.", nonché il comma 2 ove si stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto per l'esecuzione di codesti lavori specialistici di cura e potatura di alcune alberature collocate nel Parco del Castello di Miramare, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che l'importo complessivo di cui al presente affidamento non supera la soglia prevista dalla legge di € 5.000,00, pertanto comportando la non obbligatorietà di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici succitati;

VALUTATA l'offerta economica ricevuta dall'operatore economico interpellato, ArborTech di G. Dovier, con sede in via G. Caprin 1/A 34073 Grado (GO) con prot. 3436-A 25.13.04/45/2021 del 13/09/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella ditta ArborTech di G. Dovier, con sede in via G. Caprin 1/A 34073 Grado (GO) con P. IVA 00549060317 e C.F. DVRGRL75S14E125U;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_33693470 del 19/09/2022 avente validità fino al 27/10/2022;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori/servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008);

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente alla ditta ArborTech di G. Dovier, con sede in via G. Caprin 1/A 34073 Grado (GO) con P. IVA 00549060317 e C.F. DVRGRL75S14E125U i seguenti interventi specialistici costituiti da potatura di selezione con alleggerimento ed eliminazione del secco e riduzione delle leve maggiormente a rischio di schianto, con l'intento di diminuire i carichi gravanti sulla struttura stessa, rispettando nel contempo l'habitus tipico della specie, e mantenendo così inalterata l'effetto DAMPING (coefficiente di ammortizzamento dell'energia) dato dall'integrità della chioma stessa oltre che, sul alcuni casi particolarmente deperenti, trattamento al terreno con inoculo di *Trichoderma harzianum* sui seguenti esemplari:

Parte alta del parco:

potatura di n.30 Cupressus spp, n.15 Cedrus spp; n.5 Pinus halepensis;

trattamento di n.15 Cedrus spp

Scalinata parterre:

potatura n.3 Pinus halepensis, con valutazione in sede di cantiere degli interventi maggiormente adatti all'esemplare vetusto particolarmente deperiente

Tali interventi sono descritti nell'offerta, prot. 3436-A 25.13.04/45/2021 del 13/09/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;

3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani (mail: giorgia.ottaviani@beniculturali.it);
4. di impegnare l'importo di **€. 21.370,00** (Euro Ventunomilatrecentrosettanta/00), oltre a IVA (22%) compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, per un totale di €.26.071,40 a fronte delle suddette lavorazioni.
5. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi" Esercizio finanziario 2022;**

6. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;
7. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
8. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
9. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma "Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
10. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
11. che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
12. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.